

ARCHITETTURA DEL FARE

OUVERTURE

NORMAN FOSTER FOUNDATION – DESIGN STUDIO OF THE NORMAN FOSTER FOUNDATION

PROGETTI PROJECTS

ARKPABI / CHERUBINO GAMBARDELLA WITH SIMONA OTTIERI / FLORES & PRATS ARQUITECTES / NADAAA / STUDIOMILOU WITH CPG CONSULTANTS / IRISARRI PIÑERA / HERZOG & DE MEURON

CANTIERE UNDER CONSTRUCTION

OGR - FOR ENGINEERING ARCHITECTURE AND ZUMAGLINI & GALLINA

MATERIA MATERIALS AND SYSTEMS

BAD TASTE OR BAD IDEOLOGY? – FEDERICO POMPIGNOLI AND MATTEO BUDEL BIM CASTEL MASEGRA

RECUPERO | REFURBISHMENT

100



n. 115/17 anno – year: 12 – Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 ART 1, com. 1, DCB Milano – Mensile I Italy only euro 9,00, Belgio, Grecia, Portogallo cont., Spagna euro 18,00, Germania euro 20,00.

PROGETTI IN DETTAGLIO

She

R

050

Ű

ROCK CREEK HOUSE WASHINGTON DC, USA NADAAA

062

NATIONAL GALLERY SINGAPORE STUDIOMILOU WITH CPG CONSULTANTS

072

VIGO PROPERTY RECORDS HEADQUARTERS VIGO, SPAIN IRISARRI PIÑERA

084

ELBPHILHARMONIE HAMBURG, GERMANY HERZOG & DE MEURON

098

CANTIERE OGR OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI TORINO, ITALY FOR ENGINEERING ARCHITECTURE AND ZUMAGLINI & GALLINA PROGETTI IN DETTAGLIO

ROCK CREEK HOUSE WASHINGTON, USA

NADAAA WWW.NADAAA.COM

L'INVOLUCRO DI LATERIZIO ESISTENTE CON LE SUE APERTURE È IL "TRAMPOLINO DI LANCIO" PER LA CREAZIONE DELLA COMPOSIZIONE ASTRATTA DELLE NUOVE AMPIE FINESTRE AD ANGOLO CHE RICHIAMA LA COMPLESSITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI.

> ock Creek House è un interessante progetto di recupero ed espansione di un tradizionale di ficio con mattoni a vista degli anni Venti costruito ai limiti del polmone verde di Rock Creek Park in Washington DC. E Opera dei NADAAA, un

la sua originale ricerca, portata avanti nella prati Jedificio con mattorii a vista degli anni venti costruito ai limiti del polmone verde di Rock Creek Park in Washington DC. È Opera dei NADAAA, un vivace studio multidisciplinare di architettura con sede a Boston e New York, fondato dal poliethrico Nader Tehrani. In questo progetto è riconoscibile
 Jedificio con mattorii a vista degli anni venti costruito ai limiti del polmone verde di Rock Creek Park in Washington DC. È Opera dei NADAAA, un vivace studio multidisciplinare di architettura con sede a Boston e New York, fondato dal poliethrico Nader Tehrani. In questo progetto è riconoscibile professionale e nella ricerca universitaria (pre

1.00

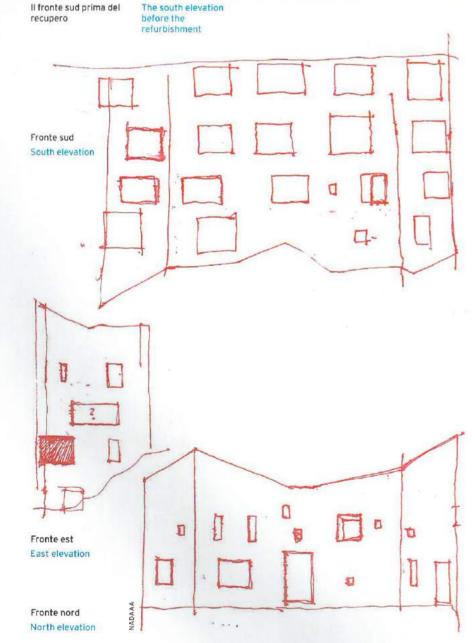
LAURA MALIGHETTI

JOHN HORNER

architectural design: NADAAA Nader Tehrani, Katherine Faulkner client private structural engineer; SGH construction period: 2015 aross area: 3,100 m²

PROGETTI IN DETTAGLIO





Grazie al ripensamento della copertura, l'edificio preesistente (di tre piani fuori terra) si raddoppia espandendosi su quattro livelli, intimamente collegati tra loro attraverso la scenografica scala centrale a tripla altezza. Come mostrano bene gli schizzi preparatori, l'originaria copertura a due falde di legno è rimossa per lasciare spazio alla nuova addizione. Quest'ultima è caratterizzata dal medesimo rivestimento con mattoni di recupero dell'edificio preesistente, così da annullare le differenze tra vecchio e nuovo involucro, e dalla copertura che rovescia quella originaria e si riduce a una sottile lastra che incornicia i nuovi fronti.

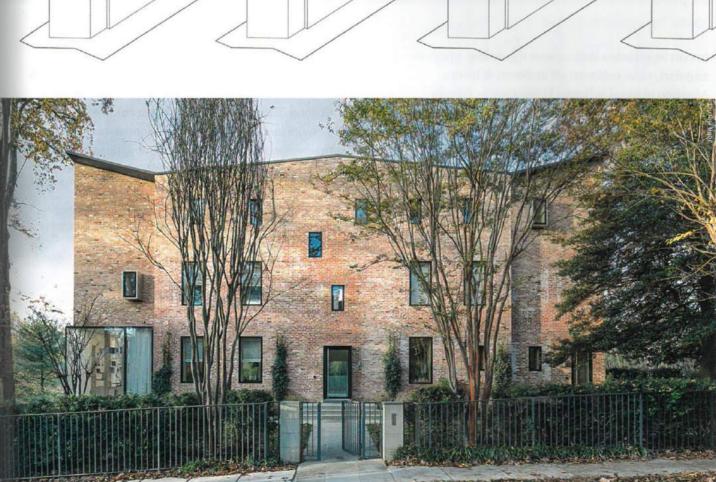
Il processo di ripensamento dell'edificio coinvolge in modo radicale proprio questi ultimi "*mantenendo il fantasma dell'ordine esistente*" come dice Nader Tehrani. Le aperture originarie, infatti, subiscono allargamenti, restringimenti e slittamenti che trasformano le facciate in una composizione astratta e irregolare di forature.

Il fronte nord verso la strada, a meno dei rinforzi strutturali degli architravi metallici, rimane compositivamente e strutturalmente relativamente intatto. Asciugate di tutte le cornici e i davanzali, le aperture appaiono come scavate in un monolite e, dunque, trasformate. Il cambiamento più radicale è nelle facciate di mattoni sud ed est, verso il giardino, che cessano di essere portanti per trasformarsi in *curtain wall*, un rivestimento supportato dalla nuova struttura portante mista di acciaio e blocchi di calcestruzzo.

Il pattern irregolare delle grandi aperture/bowwindow angolari permette viste privilegiate verso il parco circostante, ma è anche un accenno alla nuova e più compressa sezione interna. A renderla tale il sistema delle doppie e triple altezze al centro del fabbricato: la prima formata dal vuoto che collega il piano terra con quello seminterrato (dove si sviluppa un secondo soggiorno) in corrispondenza del giardino esterno a sud, la seconda quella formata dalla scala illuminata dall'alto verso il fronte strada che connette il piano terra e gli ambienti domestici ai livelli superiori.

Qui si susseguono una sequenza di ambienti privati (le camere da letto dotate di servizi privati per ciascun componente della famiglia e per gli ospiti) e gli spazi di condivisione comuni (ambienti studio e incontro, zone di lavoro attrezzate) che corrispondono alle esigenze della committenza, che qui ha voluto creare un ambiente ibrido per vivere e lavorare. Al piano seminterrato e al piano terra (collegati dal vuoto a doppia altezza) si trovano due ampie zone living entrambe comprendenti cucina, pranzo e soggiorno: la prima più formale proiettata verso il giardino esterno, la seconda più domestica dedicata alla famiglia. A entrambi i livelli verso est,





Schemi di studio della nuova copertura del sopralzo Study schemes of the new roof of the extension

ll fronte nord verso la strada The street facing north elevation



Interno del soggiorno al piano terra Interior of the living room on the ground floor

in corrispondenza delle nuove e generose aperture angolari, sono collocati gli ambienti di lavoro. Al primo piano si sviluppa la zona notte: l'ampia camera padronale con servizi, che occupa l'intera porzione est, e tre camere con relativi servizi per i restanti componenti della famiglia che occupano la seconda metà del piano. Al centro una zona a doppia altezza per lo studio condiviso raccolto intorno a un tavolo pentagonale. Infine, all'ultimo livello si trovano: a ovest una zona riservata agli ospiti (tre camere e relativi servizi e una piccola cucina), a est un'ampia zona polifunzionale open-space dotata di un grande media screen, prevalentemente dedicata al gioco e all'intrattenimento.

La scenografica scala a tripla altezza che collega il piano terra con il secondo piano è la marca più riconoscibile dello studio NADAAA. Essa si caratterizza per il rivestimento/struttura in listelli di legno: un elemento che richiama i louvers verticali

metallici che rivestono le facciate del noto progetto dei NADAAA per la Melbourne School of Design University (pubblicato sul n. 105/2016 di Arketipo). Qui le doghe verticali sono di legno (un materiale più caldo e domestico del metallo), hanno la funzione di proteggere dall'introspezione lasciando, al contempo, filtrare la luce e, come nel progetto di Melbourne, contribuiscono a rendere il volume evanescente.

Tutte le opere di falegnameria che contribuiscono a qualificare gli interni e dare loro una immagine unitaria sono realizzate in compensato di betulla europea impiallacciato con legno di anigre. Gli elementi sono stati modellati tridimensionalmente per facilitare la fase di progettazione, quella di fresatura e taglio laser e quella di installazione.

REFERENCES

· IAN VOLNER, ROCK CREEK HOUSE, WASHINGTON DC, NADAA, ARCHITECT MAGAZINE, JANUARY, 2017, PP. 123-130.

Pianta piano terra Ground floor plan

DESIGNERS Localizzazione/Location: Washington DC, USA Progetto architettonico/

ural design: NADAAA - Nader Tehrani, Katherine Faulkner (leaders), Harry Lowd (project manager)

Gruppo di progettazione/ ect team: S. Dunbar, R. Alberts, J. Houser, S. Saude, J. Palazzolo, L. Lostritto, P. Macdowell D. Richmond, D. Assmusen, G. Abbasy-Asbagh, M. Alibakhshian, S. Mesdaghi, T. Beresford, D. Gallagher

Committente/Client: privato Strutture/Structural engineer: SGH

Impianti meccanici/ Mechanical engineer: Allied Consulting Engineering Illuminotecnica/Lighting: Hinson Design Group Impianti audio video/AV and integration: Bethesda Systems

Falegnameria/Millwork: **CW Keller Associates** Architettura del paesaggio/

Landscape arr Landworks Studio

Periodo di Costruzione/ Construction period: 2015 Superficie lorda/Gross area: 3,100 m²

Premi/Awards:

Builder's Choice Custom Home Design Awards 2016 Grand Award, Renovation; AIA DC Excellence in Architecture 2015

CONTRACTORS

Impresa/Contractor: Abdo Development

SUPPLIERS Serramenti esterni/Windows:

Schüco Pavimento di legno/Wooden flooring: Carlisle Wideplank

Floors Fornitura cucina/Kitchen cabinetry: Bulthaup

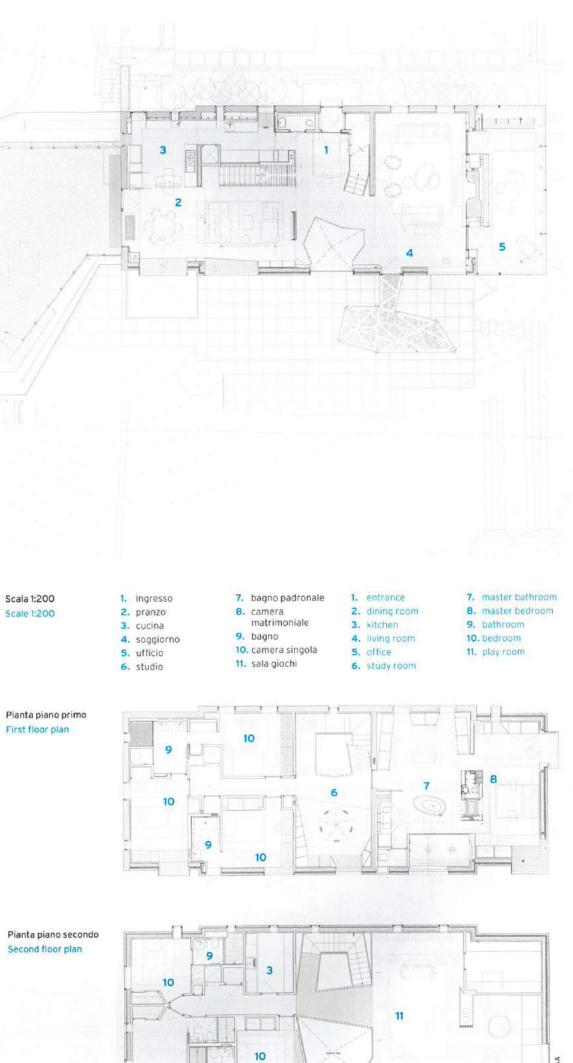
Opere interne di legno/ Wooden works: CW Keller Associates

Scale 1:200

First floor plan

Second floor plan

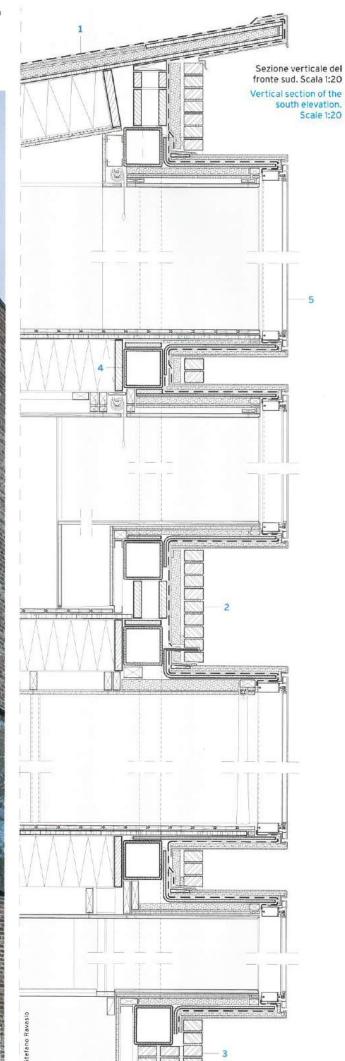
54



55

PROGETTI IN DETTAGLIO

L'angolo sud-est con le nuove finestre/ bow-window The south-east corner with the new windows/bow windows



ZOOM 1 LA FACCIATA RINNOVATA

Rock Creek House è un radicale recupero architettonico che stravolge l'edificio esistente pur conservandone la matrice formale originaria. L'involucro di laterizio esistente con le sue aperture è il "trampolino di lancio" per la creazione della composizione astratta delle nuove finestre che richiama la complessità dell'organizzazione degli spazi interni e, in particolare, dell'articolata sezione.

La trasformazione più importante delle facciate riguarda soprattutto i fronti est e sud.

Sezione orizzontale

camera padronale.

Horizontal section of

the master bedroom's

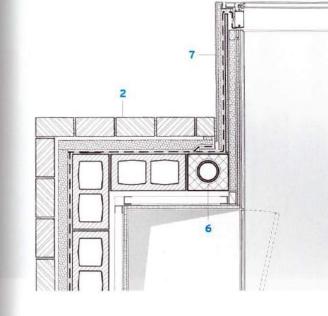
bow-window. Scale 1:20

Scala 1:20

del bow-window della

Qui l'involucro è come eroso dalle grandi aperture angolari che sembrano sfidare la statica dell'edificio

1	ertura:	- membrar			
24	embrana	impermea			
impermeabilizzante - pannello di protezione in fibra di vetro (20mm)		- blocchi c			
		di calcestr (190 mm)			
		- telaio cor C (40x40 i			
	nnello isolante do (40 mm)	- pannello			
- pannello di tamponamento		cartonges (15 mm)			
	ompensato mm)	3. chiusura v opaca esis			
 struttura a telaio di legno (300x45 mm) isolamento in intercapedine in fibra di cellulosa (300 mm) 		- muratura di mattoni			
		- telaio cor a (55 x 55 interposto (55 mm)			
- barriera al vapore - lastra di placcaggio di gessofibra (15mm)		- pannello cartonges (15 mm)			
				4. trave di a	
		2. chiusura verticale		(200x200	
opaca: - mattoni (100 mm) - pannello drenante (22 mm)		5. chiusura v trasparen infisso di a e vetrocan (6/18/6 mr			
				nnello isolante mm)	6. colonna d (135x135 n



mbrana meabilizzante chi cavi lcestruzzo

io con profili a x40 mm) nello di ngesso

sura verticale a esistente: ratura esistente attoni (320 mm) io con profili 5 x 55 mm) e

osto isolante nello di

ngesso di acciaio x200 mm) sura verticale

parente: o di alluminio rocamera 3/6 mm

nna di acciaio (135 mm)

storico. La facciata di mattoni, in realtà, è solo apparentemente la stessa. Le elevazioni sud ed est infatti sono supportate da un struttura mista di acciaio e blocchi cavi di calcestruzzo; i mattoni pieni di recupero che caratterizzano gli esterni sono "declassati" a rivestimento.

I nuovi bow-window angolari proiettano gli spazi domestici verso il parco circostante e lo specchio d'acqua della piscina esterna. Le grandi aperture finestrate sono trattate come nicchie profonde ricavate nella muratura e accolgono panche e sedute integrate rivestite con una boiserie di legno compensato di betulla impiallacciato con legno di anigre.

1. roof: 7. bow-window:

- Iamiera di alluminio pannello isolante rigido (20 mm) - membrana impermeabilizzante - pannello di tamponamento di compensato (20 mm) pannello di isolante rigido (40 mm) pannello di cartongesso (15 mm) - pannelli di

compensato di betulla europea impiallacciato con legno di anigre (20 mm)

- waterproofing membrane glass fibre
- protection panel (20 mm) - rigid insulation panel (40 mm)
- plywood panel (20 mm)
- wooden frame structure (300x45 mm)
- cellulose fibre gap insulation (300 mm)
- vapour barrier - fibre-gypsum connecting plate
- (15 mm) 2. opaque vertical enclosure:
- bricks (100 mm) drainage panel (22 mm)
- insulating panel (50 mm)
- waterproofing membrane

hollow concrete blocks (190 mm) - C-shaped profile frame (40x40 mm) - Plasterboard panel (15 mm)

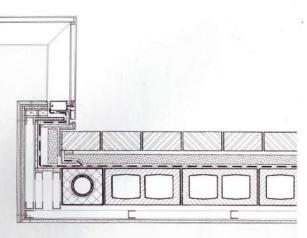
3. existing opaque vertical enclosure: - existing brick wall

(320 mm) - C-shaped profile frame (55 x 55 mm) and insulation

(55 mm) - plasterboard panel (15 mm)

- 4. steel beam (200x200 mm)
- 5. transparent vertical enclosure: aluminium frame and double-glazi (6/18/6 mm)
- 6. steel columns (135x135 mm)
- 7. bow-window: - aluminium sheeting
- rigid insulation

- panel (20 mm) - waterproofing membrane - plywood panel (20 mm)
- rigid insulation panel (40 mm)
- plasterboard panel (15 mm)
- plywood panels made of European birch and mixed with anigre wood (20 mm)

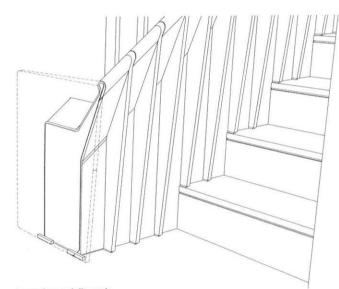


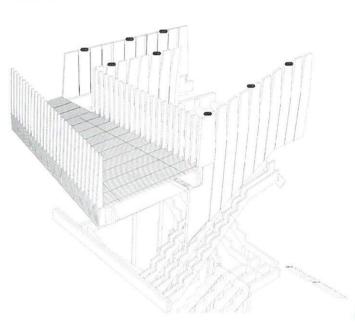
ZOOM 2 LA "PANCIA DELLA BALENA"

La scala interna è elemento dove la "marca" dello studio NADAAA è più riconoscibile. Si tratta di un complesso meccanismo di legno inserito in un vuoto a doppia altezza illuminato zenitalmente che consente di afferrare visivamente i quattro livelli su cui si sviluppa la casa.

La prima rampa, che collega i piani seminterrato e terra, è definita dal sistema di pannelli sagomati di legno compensato che restituiscono nella seguenza dei piani paralleli l'illusione di uno spazio tridimensionale, quasi la "pancia di una balena" che risucchia il visitatore verso l'alto. La sua forma complessa è stata visualizzata con modelli 3D per

facilitare le operazioni di progettazione, di produzione dei pannelli mediante tecniche di taglio laser e quelle di installazione. I pannelli stratificati sono realizzati in compensato di betulla europea impiallacciati con legno di anigre: lo stesso rivestimento che si ripete nelle nicchie finestrate e nelle pareti interne restituendo un'immagine unitaria dei nuovi interventi. Le rampe successive che collegano il piano terra con i livelli superiori e il passaggio a ponte dell'ultimo livello si caratterizzano come un volume realizzato nel vuoto a doppia altezza illuminato dall'alto. I parapetti sono definiti da doghe verticali parallele che lasciano filtrare la luce.





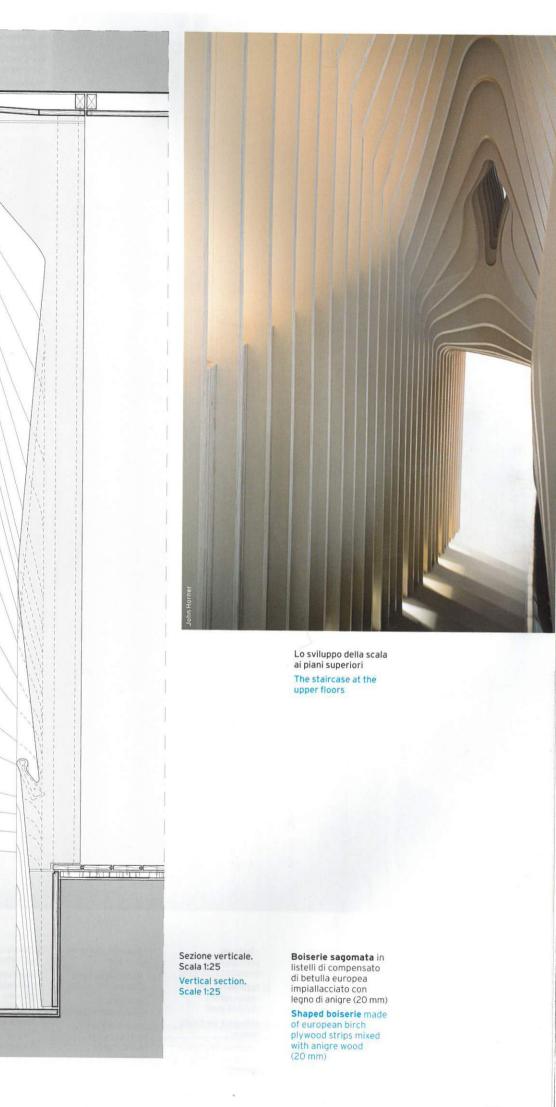
La partenza della scala The start of the staircase

Il passaggio a ponte dell'ultimo livello The bridge connection at the top level

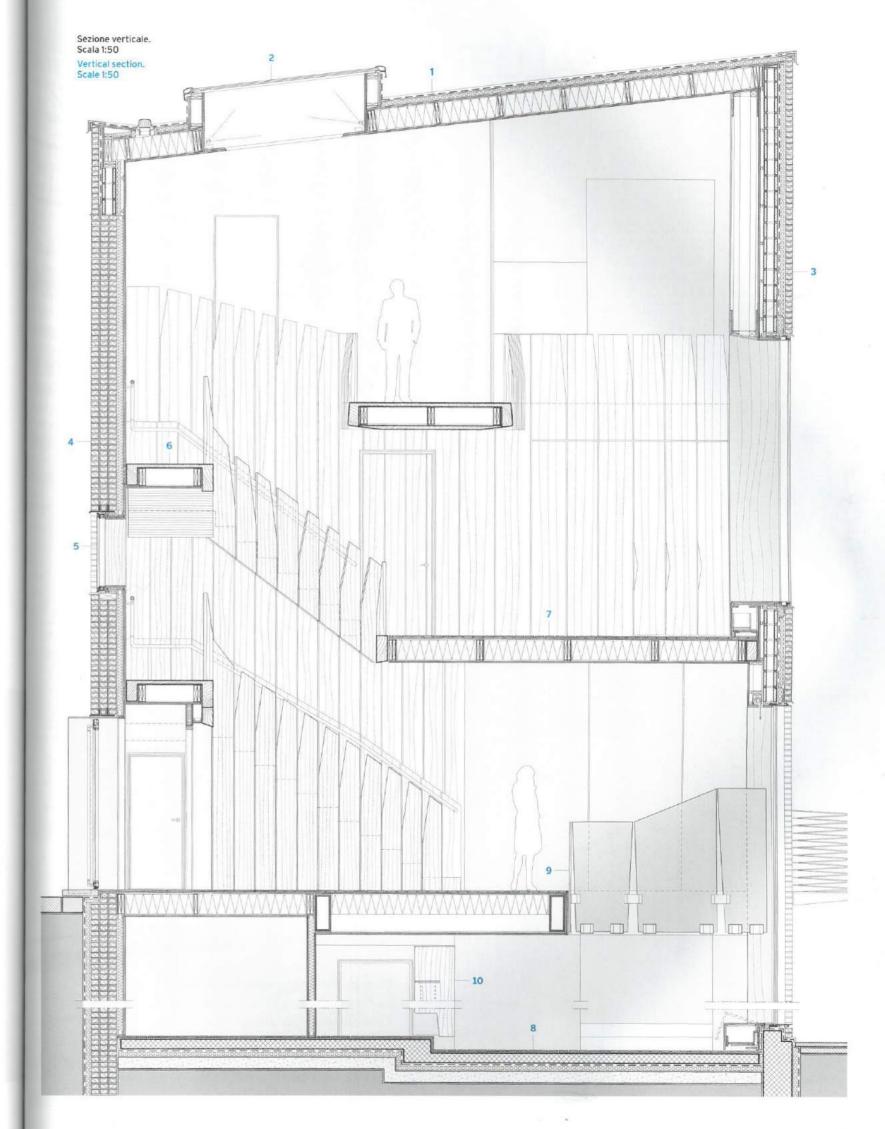
A



58







60